



ISTITUTO COMPRENSIVO LANINO DI VERCELLI

C.F.:94023390027 - Corso Tanaro, 3 -13100 VERCELLI (VC) – Tel. / Fax 0161/251390
e-mail: vcic811001@istruzione.it e mail pec: vcic811001@pec.istruzione.it - Sito: <http://ic-lanino.edu.it>

All'Albo
All'Amministrazione Trasparente
Al Sito
Agli Atti

**Oggetto: Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18 maggio 2022 “Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l’accoglienza” Progetto 10.1.1A-FDRPOC-PI-2022-49 Scuol@insieme –Titolo Modulo PasseggiArte
Codice identificativo progetto: 10.1.1A –FDRPOC-PI-2022-49 Scuol@insieme
CUP F64C22000470001**

**Determina per l’affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con L.120/2020, modificato dall’art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modifiche dalla L. 29/7/2021, n. 108, mediante richiesta di preventivo , per l’acquisto di materiale didattico relativo al Progetto 10.1.1A-FDRPOC-PI-2022-49 Scuol@insieme – Titolo modulo PasseggiArte per un importo contrattuale pari ad € 378,75 (IVA esclusa) –
CIG ZE93A9B423**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997”;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante “istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell’articolo 1, comma 78, della legge n.107 del 2015 e degli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

- VISTO** il Regolamento d’Istituto approvato con delibera n. 25 del 19/09/2019 del Consiglio di istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) a.s. 2022/2025 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 45 del 17/12/2021 e aggiornato con delibera n.45 del 23/12/2022 ;
- VISTO** il Programma Annuale esercizio 2023 approvato con delibera n. 1 del 12/01/2023 dal Consiglio di Istituto;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;
- VISTO** in particolare l’art. 51 del legge 108/2021, che ha modificato l’art. 2 co. 2 del decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilendo che, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;
- VISTO** altresì in particolare l’art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020, il quale prevede che “*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ..*”;
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice “ (...) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le

ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale. Nonché al possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

- VISTE** le linee Guida n. 4, aggiornate al decreto Lgs 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- VISTO** l’art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che “Al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.a.;
- VISTO** l’art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.P.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.P.A.;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- DATO ATTO** che, nell’ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.P.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.P.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente ;
- VISTO** l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che “ Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione. (...) Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell’unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è

nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato”;

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 ell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che “il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche”, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che la Prof. Annarosa Rongoni, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 15, recanti “*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*”;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di affidare l'acquisto di materiale didattico relativo al Progetto 10.1.1A-FDRPOC-PI-2022-49 Scuol@insieme - Titolo modulo PasseggiArte per un importo stimato di € 378,75 IVA esclusa;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla buona riuscita del modulo “PasseggiArte”, con l'obiettivo di rafforzare le competenze culturali degli studenti;
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale di un mese;
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola, è stata stimata dall'area scrivente, in € 378,75 IVA esclusa;
- DATO ATTO** che è stato chiesto preventivo di spesa all'operatore CARTOLERIA COPPO DI COPPO G & C. S.A.S. CON SEDE A VERCELLI (VC) -

VIA GALILEO FERRARIS,70 - CAP 13100 - PARTITA IVA 00179240023;

CONSIDERATO questo Istituto ha reinvitato il contraente uscente e invitato nella precedente procedura tenuto conto di :

- il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale: esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti e competitività dei prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento ;

VISTA la nota prot.n.3660/U VI.10 del 30/03/2023 con la quale è stato chiesto all'operatore economico CARTOLERIA COPPO DI COPPO G & C. S.A.S. CON SEDE A VERCELLI (VC) - VIA GALILEO FERRARIS,70 - CAP 13100 – C.F/ P.IVA 00179240023 – apposito preventivo per l'affidamento in parola;

ACQUISITO il preventivo da parte dell'operatore interpellato:- operatore CARTOLERIA COPPO DI COPPO G & C. S.A.S ns. prot.n. 3777/E/VI.10 del 03/04/2023 e integrato con rettifica ns. prot.n. 3954 del 12/04/2023, per un importo complessivo offerto pari ad € 378,75 IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'operatore CARTOLERIA COPPO DI COPPO G & C. S.A.S. ha presentato un preventivo congruo per la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'Istituto deve soddisfare e congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: I) consultazione del casellario ANAC; II) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti è prevista la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione del seguente miglioramento del prezzo di

aggiudicazione da parte dell'Operatore in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

CONSIDERATO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip Spa avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara(CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187(Misure urgenti in materia di sicurezza), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **ZE93A9B423**;

VISTA l'autodichiarazione con il quale l'affidatario medesimo ha attestato ai sensi del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti di carattere generale;

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento risulta pari ad € 378,75 IVA esclusa trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione"

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 convertito in L.120/2020, modificato dell'art.51 del D.L. 77/2021 convertito con modifiche nella legge 29 luglio 2021, n.108, l'affidamento diretto avente ad oggetto l'acquisto di materiale didattico relativo al Progetto 10.1.1A-FDRPOC-PI-2022-49 Scuol@insieme - Titolo modulo PasseggiArte all'operatore economico CARTOLERIA COPPO DI COPPO G & C. S.A.S. per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 378,75 + IVA pari a € 83,33

- di autorizzare la spesa complessiva € 462,08 IVA inclusa da imputare Progetto P02 Progetti in ambito Umanistico e sociale – sottolivello P12 "Scuol@Insieme Progetti di socialità, Apprendimenti e Accoglienza" dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare la prof. Annarosa Rongoni quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Annarosa RONGONI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005e rispettive norme collegate